

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA ITINERANTE NELLA CITTÀ DELLA DISFIDA



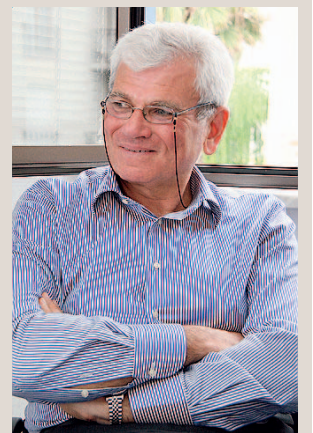
LA PRIMA A BARLETTA | I lavori del consiglio provinciale nella sala consiliare del teatro Curci [foto Calvaresi]

BARLETTA

Sviluppo e territorio, seminario in memoria dell'ex sindaco

BARLETTA. Non solo una seduta del consiglio provinciale Bat, ma anche un seminario di studi dal tema «Territorio e sviluppo» per commemorare la figura di Francesco Salerno, sindaco di Barletta per otto anni e consigliere provinciale. L'evento si svolgerà domani alle 17 presso la Galleria del Teatro «Curci» (davanti a Palazzo di città) ed è organizzato dall'Aislo (Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale). Il seminario di studi, che sarà introdotto dal presidente dell'Aislo Stefano Mollica, è diviso in due tronconi-tema. «Puglia, domani le sue città, le sue opportunità, i suoi giovani» a cui parteciperanno Luigi Carrino (Presidente comitato scientifico Aislo), Desirè Digeronimo (magistrato), il sindaco Michele Emiliano (Bari) e Nicola Maffei (Barletta), i presidenti delle province Francesco Schittulli (Bari) e Fran-

UN ANNO FA Anche un convegno ricorderà l'ex sindaco Salerno



cesco Ventola (Bat). L'altro tema: «Francesco Salerno, amore per la sua terra e amore per la sua politica. Un ricordo per il futuro: Raffaella Porreca Salerno». Partecipano: Franco Bux (Ares Puglia), Don Vito Carpentiere, Vito Gaudino (Asl Matera), Enzo Lavarra (eurodeputato), Pasquale Iorio (Aislo), Don Filippo Salvo, Domenico Seccia (magistrato).

«Salerno, il sindaco che cambiò profondamente la città»

Barletta, commemorata la figura umana e politica ad un anno dalla scomparsa

● **BARLETTA.** Ad un anno dalla scomparsa, il consiglio provinciale di Bat ha commemorato l'ex consigliere nonché sindaco di Barletta, **Francesco Salerno**, in una seduta svoltasi nella sala consiliare di Barletta. Sede diversa da quella ufficiale del consiglio per ricordare Salerno e - come ha spiegato il presidente dell'assemblea **Luigi Riserbato** - per iniziare un discorso itinerante dell'istituzione nei comuni della provincia medesima. La commemorazione era al primo punto dell'odg. Diversi gli interventi a ricordo della figura politica e umana dell'ex sindaco. Non è passata inosservata, però, l'assenza di rappresentanti dell'amministrazione comunale di Barletta, fra cui il sindaco **Nicola Maffei**.

«A questo primo appuntamento istituzionale - afferma **Giuseppe Gammarrata**, a nome della Buona Politica (il movimento fondato dal compianto ex sindaco) - ci saremmo aspettati maggiore partecipazione dei barlettani e soprattutto ci saremmo aspettati la presenza del sindaco Maffei. Mai assenza è stata così assordante. Non era presente nessuno, né il sindaco, né il vicesindaco o assessore agli affari Istituzionali. Nessuno. Il presidente del Consiglio Comunale **Franco Pastore**, ha inviato un comunicato letto in aula. Eppure al primo punto c'era una cosa importante per la nostra comunità: ricordare la figura di un uomo che ha amministrato Barletta, lottato per il territorio e che ancora oggi viene considerato come colui che questa



Prima del via ai lavori è stato ricordato Francesco Salerno [foto Calvaresi]

città l'ha cambiata profondamente e che credeva profondamente nell'amicizia, nella lealtà, nel gruppo e nella "sua" gente. Gli interventi che si sono susseguiti ne tessevano le lodi e l'alto profilo istituzionale e politico. Peccato che solo la morte ha reso giustizia ad un essere umano che tanto ha dato per la sua comunità».

Nella serata di ieri è arrivata una nota di Maffei a ricordo di Salerno: «Il ricordo di quanti non ci sono più resta indelebile nella memoria di noi tutti. Francesco Salerno era senza ombra di dubbio un punto di riferimento e lo resterà a lungo nella memoria dei propri famigliari e amici ma, soprattutto, della città di Barletta. Per questo motivo è naturale ricordarne la figura e l'operato attraverso iniziative o quanto possa contribuire a renderne salda la memoria. Tutta la comunità, da quella cittadina a quella provinciale, deve coltivarne la memoria e auspicare che le sue idee e gli obiettivi raggiunti per il territorio trovino riscontro continuo».

«Commemorarlo - conclude Maffei - sia per ognuno il momento in cui apprezzarne ancor di più il lavoro compiuto per il progresso di Barletta. Ricordarne il profilo, oggi, significhi stringersi attorno ai famigliari e far loro percepire la sincera, corale riconoscenza dei barlettani nei confronti di un uomo che ha contribuito in modo decisivo, con passione e doti non comuni, a rafforzare il prestigio istituzionale, sociale, economico e culturale della città».

BARLETTA IERI IN CITTÀ, RICORDA LA BATTAGLIA CON LE TRUPPE TEDESCHE

Caposaldo Cittiglio l'ultimo superstite

● **BARLETTA.** «Sono felice di essere tornato a Barletta pensando a quello che è accaduto tanti anni fa».

Così ieri sera l'ex ufficiale Gianni Ghersi, classe 1921, durante la conferenza stampa tenuta di presentazione dell'unico superstite vivente della battaglia di Barletta al caposaldo Cittiglio organizzata dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia.

Ghersi dopo essere fortunatamente

scampato alla distruzione dell'avamposto per mano delle truppe tedesche in ritirata, scampò alla morte rifugiandosi in Andria presso la tre sorelle figlie dei Marchesi Tannoia, che lo protessero e gli permisero di ritornare a casa, a San Remo, dove per

tutti questi anni nulla ha più saputo di quanto ricostruito a Barletta per quei fatti militari.

«La figlia, Elisabetta Neuhooff, titolare di un'agenzia di comunicazione a Milano, navigando su internet, ha scoperto le segnalazioni del Comitato Pro Canne sul sito www.comitatoprocanne.com in merito allo stato di degrado di Caposaldo Cittiglio ed avviato un rapporto maturato nell'arrivo a Barletta del papà con l'attuale signora Notari, sua moglie», ha scritto Nino Vinella, presidente del comitato, in una nota stampa.

Il Ghersi ha portato con sé alcuni interessanti cimeli, fra cui la pianta militare del caposaldo.

COSA ACCADDE

«Scampò alla morte rifugiandosi nella città di Andria»

BARLETTA È MORTO A 92 ANNI. AMAVA LA CULTURA E LA SUA BARLETTA

Addio al prof. Garribba «poeta dei barlettani»

● **BARLETTA.** «Se n'è andato Gino Garribba, il signore con l'impeccabile immacolata cravatta bianca, il poeta del vernacolo barlettano più colto ed intelligente che la città potesse vantare dal dopoguerra in poi. Questo mi dispiace molto anche perché era amico di papà mio Biagio».

Così Nino Vinella ricorda il «poeta dei barlettani», morto l'altro ieri a 92 anni.

Il professor Garribba sarà ricordato per la sua simpatia, ironia e amore nei confronti di Barletta. La sua vasta produzione consta di oltre un centinaio di composizioni dedicate in massima parte agli amici in varie occasioni e circostanze. Si è espresso anche in campo teatrale scrivendo alcune commedie in

vernacolo come «Il Sequestro», «Bigotta e abbandonata» ed altre opere.

Professore di Educazione Fisica nel '92, primo classificato al Concorso Internazionale di Poesia e nel 1997 vinse il

Premio Nazionale di Letteratura «La Cattedrale d'Argento» devolvendo il premio alla Città di Assisi in occasione del terremoto in Umbria. Ha collaborato alla redazione della «Rassegna delle Tradizioni Popolari», rivista di Ricerca Scientifica organo del Centro Studi di Storia delle Tradizioni Popolari in Puglia, Basilicata e Calabria. Nel Gennaio 2000 fu insignito del Premio Internazionale «Millennium» per l'arte e la cultura. Alla famiglia le condoglianze della «Gazzetta».



POETA Gino Garribba

le altre notizie

BARLETTA

A CURA DELL'ANMI Corazzata Roma la commemorazione

■ Nel calendario del Mese della Memoria 2011, promosso dall'Amministrazione comunale attraverso l'Archivio della Resistenza e della Memoria, alle 18 di oggi è in programma «La Memoria dei Caduti delle Forze Armate» - Ricordo dell'affondamento della Regia Corazzata Roma (9 settembre 1943). Previsti onori del picchetto militare dell'82° Reggimento Fanteria «Torino» al Monumento ai Caduti della Corazzata Roma (nel piazzale Amm. Sq. Ferdinando Casardi, porto di Barletta) e il saluto delle autorità. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la locale Associazione Nazionale Marinai d'Italia «M.O. Francesco Conteduca». «Siamo commossi per questo avvenimento che ci ricorda tutti i nostri caduti», ha dichiarato il presidente dell'Anmi Sebastiano Lavecchia.

NELLA SEDE DI VIA ROMA Giovani Democratici ora il tesseramento

■ È in corso la campagna di tesseramento 2011 dei Giovani Democratici. Possono iscriversi ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 29 anni. Gli interessati possono rivolgersi presso la sede in via Roma 31 tutti i giorni dalle 20 alle 21. Il tesseramento può, su richiesta dell'iscritto, valere anche come tesseramento per il Pd.

IL PROGRAMMA Santissima Trinità prosegue la festa

■ La comunità parrocchiale Santissima Trinità in Barletta, sulla via Palmitessa, zona 167, celebra il decimo anniversario della sua istituzione. Questo il programma delle celebrazioni. Domenica prossima 11 settembre: alle 19, Santa Messa, processione con l'immagine della Vergine Inconornata. Rientro dell'effigie, saluto a Maria, fuochi pirotecnici, serata musicale e gastronomica. Per il calendario dettagliato chiedere in parrocchia oppure consultare il sito <http://www.sstrinitabarletta.com/>